

A LONDRA IL PROGETTO POTREBBE ESSERE AFFOSSATO

Suicidio assistito, Westminster prende tempo

ANGELA NAPOLETANO

Londra La nuova legge sul suicidio assistito, approvata venerdì in seconda lettura alla Camera dei Lord, ha mosso il primo passo: dopo quattro ore di discussione, il testo a firma di Molly Meacher, presidente dell'associazione "Dignity in Dying", è stato «autorizzato» al passaggio in commissione. Formalità necessaria al trasferimento ai Comuni dove il provvedimento, che non piace al premier Boris Johnson, potrebbe tuttavia non essere neppure calendarizzato.

La risonanza del dibattito è stata amplificata dall'effetto sorpresa, in perfetto stile radicale, del messaggio con cui il laburista Frank Field, 79 anni, ha annunciato di essere malato terminale. Alla lettura della missiva l'Aula è rimasta di stucco. «Se avessi potuto essere lì - sottolineava - avrei fortemente parlato a favore della legge». Il provvedimento di Meacher, il quinto del genere in vent'anni, intende modificare l'atto che dal 1961 classifica come illegale qualsiasi tipo di aiuto al suicidio e a normalizzare la possibilità che un adulto, malato terminale ma ancora cosciente, possa ottenere l'eutanasia previo parere di due medici e l'autorizzazione di un giudice.

La lobby britannica della «morte a comando» è cresciuta molto negli ultimi tempi riuscendo a conquistare l'appoggio di qualche Tory e a smuovere la posizione della British Medical Association che a settembre ha cambiato da «sfavorevole» a «neutrale» il giudizio sull'opportunità di aggiornare la legge attuale. Il premier Johnson, riferisce la stampa, è determinato a farla affondare. Il testo non piace neanche alla comunità cristiana. Il vescovo John Sherrington, responsabile della bioetica per la Conferenza episcopale di Galles e Inghilterra, è fiducioso sull'esito del percorso parlamentare ma ha ribadito l'urgenza di «investimenti in cure palliative di alta qualità». Il tema del suicidio assistito tiene banco anche in Scozia dove si è conclusa una consultazione chiesta dal deputato Liam McArthur (LibDem) per concedere ai malati terminali delle aree rurali la possibilità di ottenere l'autorizzazione a morire via Zoom. RIPRODUZIONE RISERVATA.

